

# QUATTRO CHIACCHIERE CON...

*GIANLUCA PALLADINI, classe 1964, vive a Verrua Po, professione imprenditore, ruolo societario nell'A.C. Castelletto direttore sportivo dal campionato 2011/12. Una torrida sera estiva ci siamo ritrovati ad un tavolo di un bar e ai nostri taccuini ha concesso un'intervista, svelandoci strategie ed ambizioni di questo nuovo Castelletto che sta per affrontare il campionato di Seconda Categoria...*

**Cosa ti ha spinto a venire a Castelletto e a credere in una piazza che fino all'anno scorso proveniva da campionati un po' anonimi?** La stagione 2010/11 è stato un anno sabbatico per me. Venivo da una vittoria del campionato di Prima a Bressana, un'esperienza fantastica, resa ancora più bella dal fatto che tutti a inizio campionato ci additavano come squadra outsider. Subito dopo però ho avuto bisogno di un anno di "pausa di riflessione"...

Finchè Luca Marioncini mi ha convinto a prendere in mano le redini della società nero-verde. **La prima stagione a Castelletto si è conclusa col botto: leadership incontrastata e promozione diretta. Qual è stato il segreto del successo?** Io ero già venuto due stagioni fa a vedere qualche partita del Castelletto e anche se i risultati erano quelli che erano, io vedevo già allora grandi possibilità, con ragazzi intelligenti ed un gruppo che poteva fare meglio. Bastava lavorarci sù, con 4-5 acquisti giusti, aumentando la qualità ed inserendo giocatori con mentalità vincente che non avrebbero mollato mai. Così abbiamo vinto il campionato di Terza... **Quali sono le avversarie che temi di più nella prossima stagione?** Direi Casteggio, che può puntare in alto e poi ci sono delle incognite, che possono fare bene. Ma io onestamente non ho paura di nessuno, anche noi possiamo fare bene. Già la squadra che ha vinto la Terza avrebbe fatto bene... **Il Castelletto parteciperà anche alla Coppa Lombardia: sarà solo una sgambata pre-campionato o qualcosa di più?** Noi puntiamo a fare bene anche in Coppa. Certo, arriveremo a questo torneo con 1/4 di preparazione e con una formazione rosicata per via di ferie e vacanze. Ma cercheremo di dare sempre il meglio. La mia classifica dei valori è questa: famiglia, lavoro e calcio. Prima vengono la famiglia e il lavoro, ma subito dopo c'è il calcio... Visto che è al terzo posto va onorato bene... **Senza scaramanzie e giri di parole: quali sono i reali obiettivi del Castelletto in Seconda Categoria?** Fare bene. I play off sono l'obiettivo minimo, tutto il resto dipende dai ragazzi in campo. L'importante è che non perdano quell'umiltà che hanno avuto quest'anno, perché è solo con quella che si potrà arrivare in alto. **Una riflessione sul "malato" calcio in generale: c'è la possibilità secondo te di cambiare le cose del sistema globale del calcio italiano?** Dopo tanti anni che non è cambiato niente, questa crisi economica porterà inevitabilmente a cambiare qualcosa: le soluzioni per guarire il nostro calcio saranno valorizzare i giovani e i vivai. Rincorrere i grossi campioni non sarà più possibile. Io sono interista, ma devo riconoscere che la Juventus ha capito prima degli altri che le squadre vanno "patrimonializzate", per esempio acquistando uno stadio proprio. Poi verrà tutto di conseguenza: a scalare si arriverà a puntare sui giovani dei vivai. (m.c.+l.f.)

# L'ALCOOLIGANO

**Fanzina indipendente di controinformazione castellettese**  
Anno VII n°9—Nuova Serie

**15/7/2012—THE PRIDE OF THE TOWN**



**СЛАВА  
ВОИНУ-ПОБЕДИТЕЛЮ!**

**ALCOOLIGANS CASTELLETTO**

## EDITORIALE (OVVERO: BLA, BLA, BLA...)

Spesso ci lamentiamo che Castelletto sia una paese morto (vero), dove non succede mai nulla, o quasi (vero), dove non ci sono locali all'altezza per un Comune di 1000 anime (vero). Tuttavia è radicata in ognuno di noi la prospettiva unica di vedere Castelletto così come lo vediamo dalla strada provinciale in qua, senza mai volgere lo sguardo oltre alla Bressana-Salice. Lo ricordate che oltre lo "stradone" esiste un bar? Quello del motodromo, aperto al pubblico tutti i giorni, fino alle 8 di sera... Lo ricordate che oltre allo "stradone" abbiamo un ristorante/pizzeria in località "Sette Laghi"? Ho come l'impressione che la strada provinciale Bressana-Salice costituisca per Castelletto una sorta di muro di Berlino, il quale ci impedisce di vedere cosa c'è dietro. Solo che a differenza del prototipo originale non ci sono i cecchini americani o russi che si sparano a vista.



Qui c'è libera circolazione di persone, eppure...

Per carità ci mettiamo anche noi in questa insofferenza nel frequentare "Castelletto Est" (chiamiamola così), che obiettivamente offre grandi cose del nostro territorio (tralasciando, ahimè, la spinosa questione "Ecogomma"): un motodromo importante a livello continentale, un kartodromo famoso per gare nazionali, i succitati bar e risto-pizzeria, e altre innumerevoli potenzialità mai sfruttate appieno (il locale chiuso del Motodromo Cafè, per la sua dislocazione potrebbe essere il nuovo

Thunder Road... il Motodromo stesso, con le sue strutture, potrebbe accogliere concerti live con capienza fino a 1000 persone e più...). Insomma noi castellettesi della "Castelletto Ovest" viviamo insofferenti nella nostra RFT, senza volgere lo sguardo oltre il "muro di Berlino", e non si sa bene il perché: così ci lamentiamo di un pub chiuso sotto i portici, di una piazza buia e mortifera, di abulia e di apatia che imperversano per le strade, e di ragazzi che preferiscono suicidarsi giocando a poker piuttosto che partecipare a quelle rare e poche occasioni di aggregazioni sociali/musicali che sporadicamente vengono offerte. Non parliamo di organizzare macchinate per andare in giro per provincia ed oltre ad assistere a concerti. Andare e tornare da Torino o Genova per un concerto in serata (pardon, in nottata) è visto come una pazzia dei soliti fuori di testa.

Non si riesce manco ad allargare la base degli Alcooligans: in realtà ci stiamo lavorando, ma attingendo sempre gente da fuori paese... i giovani di Castelletto nei fine settimana preferiscono le solite routine di sempre e prendersi male, senza volere aprire gli occhi e partecipare: a volte non solo salendo su una macchina per andare a Pavia, ma neanche oltre la Bressana-Salice, ma neanche, in ultimo, nella stessa Castelletto Ovest, dove qualche volta, qualcuno, èon grandi sbattimenti, si impegna per organizzare qualcosa di diverso delle solite partite a carte o al calciobalilla... Rust In Peace! :(

**(la Redazione)**



## BLACK GREEN CORNER: AL VIA LA NUOVA STAGIONE DEI NEROVERDI

Lunedì sera presso il centro sportivo comunale di via Casarini c'è stato il Raduno dell'A.C. Castelletto edizione 2012/13. Presente gran parte della rosa che affronterà il campionato di II Categoria, nonché dirigenti, staff tecnico e tifosi. Ecco i nuovi acquisti nero-verdi: Lombardini Ambrogio (P, '89), con un passato militante nello juniores nazionale del Voghera; Monti Niccolò (D, '90), campionato di Promozione con il Bressana, a 16 anni giocava in serie D con il Casteggio-Broni e ha vinto un campionato di I categoria a Bressana; Morelli Luigi (D, '76), prelevato dal Bastida in I Categoria, ha disputato nella sua carriera stagioni fra la II e la III categoria oltrepadana; Faccioli Cristiano (C, '89) viene dalla Torrevillesse in I Categoria, ma nell'ultima stagione era in prestito al Casteggio; Corduana Simone (C, '92) era svincolato, ma in passato giocava a Lungavilla; Belliero Riccardo (C, '89) proviene dal Bressana in Promozione e ha vinto il campionato di I Categoria da protagonista; Donnetta Dario (C, '91) arriva dalla Pinarolese; Dabusti Stefano (A, '87) proviene dalla Portalberese in II Categoria, ma in passato ha militato a Bressana nell'anno della vittoria

della I Categoria. A livello dirigenziale si segnala l'allargamento societario con l'ingresso di nuovi soci giovani, quali Emiliano Soldani, Saverio Lombardi (ex-giocatore nero-verde) e Davide Brega. Vice-Presidente sarà Fabio Signorelli, che ricoprirà anche la carica di figura di riferimento fra dirigenza, staff tecnico e squadra. Il calcio-mercato castellettese non si ferma certo qua: in arrivo altri due giovani classe 1990. L'obiettivo non troppo velato è quella di salire in Prima Categoria, anche se ovviamente il campionato sarà pieno di avversarie ostiche: oltre alle note abituè, ci sono squadre ambiziose come Medese, Casteggio, l'altra neo-promossa O.D.B. e la ripescata Albuzzano. Anche il Giussago punta



a migliorare il piazzamento della scorsa stagione (play-off), puntando sui giovani. Il Linarolo è un ambizioso club che vuole essere protagonista. Si muovono bene sul mercato anche la Volante Roncaro e la nobile decaduta Robbio. Il Dorno San Rocco, da neopromossa, potrebbe essere la mina vagante della stagione, mentre il Valle Lomellina spera ancora nel ripescaggio in I Categoria, confermando la stessa squadra che ha sfiorato la promozione al piano di sopra.

*(ha collaborato: Luca Marioncini)*

### PROSSIMI CONCERTI MUSICALI (SKA, OI!, PUNK)

20/7—OPERAI FRATELLI GAETANO @ Sottozero NOVI (AL)

21/7—DEROZER @ Rock in Idro RHO (MI)

22/7—MASCARIMIRI' @ circolo Via d'Acqua PAVIA

22/7—GIULIANO PALMA @ Festa della Birra CASONI (RE)

28/7—RAD1 @ Festa della Birra BELGIOIOSO (PV)

1/8—STATUTO @ Essaouira ALBENGA (SV)

3/8—PUNKREAS @ Festa dello Sport UBIALE C. (BG)

## SOGNI DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE...

Fra meno di un mese sarà la festa patronale del nostro uggioso paesello, uno dei pochi eventi che riesce a scuotere un po' i sonni profondi dei castellettesi (in termine di partecipazione di massa...). Per quel week-end ci sono già due appuntamenti in calendario: l'associazione Castle Sound organizza per sabato 4 agosto, all'interno della IV edizione del "Poesia & Musica a Castelletto" - che dall'estate 2010 coincide con la festa patronale, ndr - il concerto acustico dei "The Band", gruppo pavese dedito a cover dei pezzi più rock-pop dagli anni '80 ad oggi, rifatti in chiave acustica, ma data la presenza di una sezione "fiati", anche con parvenze ska-raggaeggianti. L'evento si terrà all'interno del locale "Mary Flowers", il pub/tabacchi sito sulla nostra via principale, che da una settimana a questa parte tiene aperto anche di sera... (e qui ci vuole una sostanziosa digressione: finalmente, dopo 7 lunghi mesi di morte cerebrale, un locale di Castelletto "centro" torna ad accendere luci e stappare bottiglie di birra dopo le otto di sera... con la chiusura a fine novembre del K2 Pub e tutte le beghe amministrativo-legali (ancora in corso...) successive, la piazza ed il centro cittadino hanno vissuto lunghi momenti di silenzio notturno, intervallati solo dai concerti musicali organizzati in Palestra dalla Castle Sound (Tullamore, Over the Trees, Nylon, Within Your Pain, ecc...). Mentre tutti attendiamo con ansia una fumata bianca sul futuro del pub in piazza Municipio, un bel regalo ci è arrivato inatteso ma graditissimo dal Mary Flowers, che ha deciso di allungare i suoi orari di apertura fino a mezzanotte, dal martedì al sabato... Un commosso ringraziamento da tutti i nottambuli incalliti come me :-). La festa patronale continuerà e terminerà, infine, lunedì 6 agosto alla Pro Loco, quando si esibirà il duo **Giorgia & Luca** nella serata danzante dal titolo "Al lunedì dal dì dla festa"... Ricco comunque anche il programma estivo del circolo di via Casarini, che oltre alla festa patronale offre anche il gruppo "Senza Patria" venerdì 20 luglio (cover band dei "Nomadi") e "L'Orchestra del suonatore Jones" sabato 1 settembre (gruppo-tributo a Fabrizio De André). Insomma, le prossime settimane estive si preannunciano molto calde, sia metereologicamente che musicalmente. Speriamo che la canicola e la conseguente ricerca di un po' di fresco riesca a smuovere i castellettesi dalle loro case e a partecipare al ricco calendario di eventi. Se anche questo dovesse fallire, allora a settembre ci vedremo costretti a usare metodi davvero un po' più "sovietici" :-))))))

(Liutprando)



## the Band

Love Explosion Tour 2012

P.M.C. FESTIVAL  
IV EDIZIONE  
Festa Patronale 2012



SABATO 4 AGOSTO ORE 22:00  
BAR MARY FLOWERS - VIA ROMA 17  
CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV)

## PERCHE' VOI MORTIDENTRO GIOCA- TE A POKER....

E' divenuto costume nel nostro amato paesello che orde di simil-giovani si riuniscano attorno a tavoli più o meno numerosi ed inizino a comunicare tra di loro in un linguaggio massonico, ai più ignoto (a volte ignoto anche a loro stessi...) esprimendosi con parole quali: "tiltare", "foldare", "Checkare" e così via... ma perché non siete mai riusciti a prendere più di 4 in Inglese quando andavate a scuola ed ora vi riducete a parlare tra di voi in una maccheronizzazione di quella lingua? Ai posteri l'ardua sentenza... Quello che però io mi chiedo è: come mai, in un paese dove i giochi di carte che si fanno da una vita sono briscola chiamata, scopa e scala 40, si passa dall'oggi al domani a giocare ad un gioco completamente alieno alla nostra cultura ed al nostro territorio (PAROLONI...)? Sarà mica che da qualche anno si vede in modo sempre più crescente su televisioni e giornali uomini - e con la parola "uomini" intendo "persone col pisello"

- con la faccia da duri, caucasici biondissimi con la barba fintamente tenuta incolta che bevono whiskey, fumano sigari e si circondano di supergnocche adoranti, che neanche ci immaginiamo? Sarà mica che il messaggio che si lascia passare in quelle pubblicità è: "Se tu giochi a poker sei un figo come me e spacchi i culi ai passerì"? Tu vorresti essere come lui, vero? E chi non lo vorrebbe... Quanto comodo fa un paradiso in scatola per scappare dalla noia della routine quotidiana della nostra vita? E' capibilissimo! Però, in un mondo in cui alcune compagnie sottoscrivono polizze assicurative sulla morte dei propri dipendenti, in cui la sanità pubblica viene bistrattata rispetto ad una sanità privata (dove i TUOI problemi di salute sono un LORO guadagno, e NON il contrario...), mi sembra normale chiedersi: in tutto questo sistema chi è che batte cassa? Chi capitalizza? Chi ci guadagna? Bene, ho fatto alcune ricerchine ed ho visto che chi gestisce il poker on-line ed i casinò virtuali è una certa Glaming: una controllata gestita per il 70% dalla Mondadori (Corriere, Gazzetta, famiglia Berlusconi... vi dice niente?) e per il 30% da Fun Gaming. Il capitale azionario di quest'ultima è a sua volta custodito in due scatole: Entertainment and gaming invest per il 49% (le cui quote sono ben nascoste in una fiduciaria), e la Buel srl (51%) di proprietà di Marco Bassetti, marito-prestanome di Stefania Craxi (un cognome che non è nuovo nell'italico stivale...). Se siete arrivati fin qui a leggere penso sia ora che vi chiediate: ma io gioco a poker perché mi piace o perché in qualche modo mi è stato imposto che mi piacesse? Se al posto di pubblicizzare in maniera così martellante il poker avessero pubblicizzato la Cirimella a quest'ora sarei a correre in mezzo ad un prato con un bastone in mano? Lascio giudicare a voi... Si potrebbe facilmente ragionare a questo punto di massimi sistemi, e di come apriamo armadi e frigoriferi colmi di cose che qualcun altro ha scelto per noi e ci illudiamo di scegliere tra cose che altri hanno già scelto, ma siccome non siamo dei tromboni paraculo finto-intellettuali con la piscina nel giardino della villa in campagna non lo faremo. Buona "vita" a tutti... (Supergiovane)



## RECENSIONE MUSICA: GLI "OPERAI FRATELLI GAETANO", IN RICORDO DEL MITICO RINO...

In questo numero vi parliamo di una band della zona (provincia di Alessandria) degna di nota e di spessore: si chiamano gli "Operai Fratelli Gaetano" e come si intuisce nel nome sono una cover-band del mitico Rino Gaetano. Li abbiamo ascoltati all'"Alternative Festival" di Pozzolo Formigaro e ci sono subito molto piaciuti! Al primo impatto ricordano molto i nostrani pavesi "Fabbricando Case", ma i loro arrangiamenti sono decisamente più rock, senza dimenticare una sezione fiati (trombone a coulisse + tromba) di notevole impatto, che valorizza sicuramente il sound prodotto. La band nasce a Pozzolo Formigaro (AL, nei pressi di Novi, ndr) nell'aprile del 2009, coltivando il progetto di proporre un tributo a Rino Gaetano, indubbiamente uno dei più grandi protagonisti della storia della musica italiana. Inizialmente si chiamano "Operai

della 1100 Sud" (un omaggio fin troppo diretto al grande cantautore), poi diventano gli "Operai Fratelli Gaetano" ed incominciano ad esibirsi in diverse manifestazioni organizzate nell'alessandrino. Dopo essersi classificata al primo posto al concorso "Hangar 19" di Vignole Borbera nel 2010, la band incomincia ad esibirsi anche in giro per il Nord Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, ecc...). Nell'attesa di vederli transitare dalle nostre parti, segnaliamo che i prossimi appuntamenti di questo effervescente gruppo che vi farà riascoltare i pezzi più classici di Rino Gaetano saranno venerdì 20 al "Sottozero" di Novi (AL) e sabato 28 a San Remo (IM). Gli "Operai fratelli Gaetano" sono formati da: Fabio Miloscio (voce), Alessio Cavallo (chitarra), Dario Repetti (basso), Simone Terrana (batteria), Francesca Pasquale (tastierista), Luigi Pasquale (trombone) e Ugo Aquilini (tromba). (da: <http://glioperai.jimdo.com>)



della 1100 Sud" (un omaggio fin troppo diretto al grande cantautore), poi diventano gli "Operai Fratelli Gaetano" ed incominciano ad esibirsi in diverse manifestazioni organizzate nell'alessandrino. Dopo essersi classificata al primo posto al concorso "Hangar 19" di Vignole Borbera nel 2010, la band incomincia ad esibirsi anche in giro per il Nord Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, ecc...). Nell'attesa di vederli transitare dalle nostre parti, segnaliamo che i prossimi appuntamenti di questo effervescente gruppo che vi farà riascoltare i pezzi più classici di Rino Gaetano saranno venerdì 20 al "Sottozero" di Novi (AL) e sabato 28 a San Remo (IM). Gli "Operai fratelli Gaetano" sono formati da: Fabio Miloscio (voce), Alessio Cavallo (chitarra), Dario Repetti (basso), Simone Terrana (batteria), Francesca Pasquale (tastierista), Luigi Pasquale (trombone) e Ugo Aquilini (tromba). (da: <http://glioperai.jimdo.com>)

della 1100

Sud" (un omaggio fin troppo diretto al grande cantautore), poi diventano gli "Operai Fratelli Gaetano" ed incominciano ad esibirsi in diverse manifestazioni organizzate nell'alessandrino. Dopo essersi classificata al primo posto al concorso "Hangar 19" di Vignole Borbera nel 2010, la band incomincia ad esibirsi anche in giro per il Nord Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, ecc...). Nell'attesa di vederli transitare dalle nostre parti, segnaliamo che i prossimi appuntamenti di questo effervescente gruppo che vi farà riascoltare i pezzi più classici di Rino Gaetano saranno venerdì 20 al "Sottozero" di Novi (AL) e sabato 28 a San Remo (IM). Gli "Operai fratelli Gaetano" sono formati da: Fabio Miloscio (voce), Alessio Cavallo (chitarra), Dario Repetti (basso), Simone Terrana (batteria), Francesca Pasquale (tastierista), Luigi Pasquale (trombone) e Ugo Aquilini (tromba). (da: <http://glioperai.jimdo.com>)



# OPERAI FRATELLI GAETANO

## .....BIBLIOTECA, NON SOLO CORSI...



Terminato il Corso di Informatica (il secondo consecutivo) la Biblioteca rilancia il programma per la nuova stagione 2012/13. In autunno partirà di nuovo Informatica, un corso ancora monografico, questa volta basato su Excel Avanzato, lezioni di 30 ore (si svolgeranno sempre di sabato e sempre sotto l'elgida del prof. Grandoni..) che arriveranno a toccare argomenti come le Macro, le programmazioni in Excel e un po' di infarinatura di Access... Dopo i corsi di informatica zero, quindi, un corso avanzato, destinato a chi di p.c. se ne intende già un pochino... A primavera, dopo la pausa invernale, ricominceranno invece le lezioni di Inglese, un corso che giunto ormai alla sua III edizione (con quella del 2013 sarà la quarta...) sembra non conoscere crisi di iscrizioni... Nel

frattempo la Biblioteca si dà da fare anche nel sociale: tutti i libri doppi e non catalogati nel trasferimento da piazza Municipio alla nuova sede di via Roma 37 (in gran parte libri per ragazzi...) sono stati donati un po' alla Scuola Elementare di Bastida Pancarana, ma in gran parte alla BibLions, la biblioteca ospedaliera del Policlinico San Matteo di Pavia. La "Bibliions" raccoglie molti libri nei suoi locali (piano -1 del padiglione Pediatria) per consultazione e prestito, ma molti vengono distribuiti nelle corsie e nelle sale d'attesa dei reparti e degli ambulatori, cosicché i pazienti possono, mentre aspettano di fare una visita o un esame, consultarli o portarseli anche a casa. Sempre con il Policlinico, e precisamente con l'Istituto di Radiologia, è stato avviato in via sperimentale un punto di raccolta tappi di plastica. Ricordiamo che la Biblioteca partecipa attivamente alla raccolta tappi: la plastica raccolta viene mandata alla ditta Breplast di Stradella, che anziché pagare il Comune di Castelletto, indennizza la Fondazione IRCCS San Matteo per la ricerca sulle cellule staminali. E' quindi una nobile iniziativa, alla quale è bello partecipare anche a livello territoriale! Chiudiamo con un'ultima nota sulla Biblioteca: il Consiglio Comunale del 29 maggio ha approvato la riduzione dei membri della Commissione da 9 a 5. Sono stati confermati Stefano Disperati alla presidenza, Gianni Bulla come vice, e poi: Fabio Biondi, Lorenzo Barbieri ed Enrica Chiesa. Alcuni dei fuoriusciti sono confluiti nella associazione culturale "Castle Sound", seppur restando ancora nell'orbita della Biblioteca con lo status di "membro esterno". **(Liutprando)**